



**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 19 GENNAIO 2017 2018**

2018

*errore materiale!
modifiche
appostate da
Giovanni Ferrero*

Il 19 gennaio ~~2017~~, alle ore 10,00, presso il Polo del '900, via del Carmine 14, si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) lettera di dimissioni del Revisore e nomina di nuovo Revisore;
- 3) lettera di dimissioni del Direttore e provvedimenti conseguenti;
- 4) attività svolte nel 2017 e discussione ipotesi di attività per il 2018
- 5) varie ed eventuali.

Presenti il Presidente Giovanni Ferrero, Mario Corfiati (Città di Torino), Marcella Filippa (Fond. Nocentini), Dunia Astrologo (Fond. Gramsci); Gian Carlo Cerruti (Cgil); Filippo Provenzano (Cna Piemonte); Valentina Consiglio (Legacoop Piemonte).

Presente, in qualità di invitata per il suo rapporto con gli argomenti dell'O.d.G.: Donatella Sasso.

Assume la Presidenza Giovanni Ferrero che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti e propone come segretario verbalizzante Donatella Sasso, già incaricata della funzione di segreteria. L'Assemblea approva all'unanimità.

Al punto 1) il Presidente, verificata la regolare costituzione del Consiglio, illustra la situazione dell'Istituto alla luce dei progetti presentati e, sia pur parzialmente, approvati dalla Regione e dalla Compagnia di San Paolo.

Per quanto riguarda la questione del deposito di Ciriè, Giovanni Ferrero segnala che non è più possibile tenere il materiale presso tale deposito, in quanto è recentemente scaduta la convenzione con la Camera di Commercio, che non è più disponibile a sostenere gli oneri di locazione. Presso il Polo non ci sono al momento spazi disponibili, allo stesso tempo il Presidente si impegna a trattare nuovamente con il direttore del Polo affinché possa individuare una sistemazione gratuita. Il CdA, congiuntamente agli istituti Gramsci, Salvemini e Nocentini, dà pertanto mandato al Presidente a continuare un'azione incisiva per individuare un'ideale collocazione senza oneri per gli istituti.

Il Presidente passa quindi a ringraziare la Città di Torino che ha voluto comunicare con lettera in data 21 dicembre 2017 l'adesione alla compagine sociale di Ismel e il riconoscimento del contributo di 10.000 euro, come previsto dallo Statuto.



Il Presidente chiede al Vice Presidente di farsi tramite del suo personale ringraziamento e di quello dei Soci di Ismel per la ribadita fiducia che la Città mostra verso le iniziative dell'Istituto.

Il Presidente ritiene che si debba chiedere un incontro con la Regione, e segnatamente con l'Assessorato alla Cultura, per definire le modalità di collaborazione con la stessa riguardo alle attività dell'Istituto. Il Consiglio di Amministrazione delega il Presidente e il Vice Presidente a procedere in tal senso. Il Presidente intende anche chiarire le motivazioni dell'esclusione di Ismel dalla legge regionale per il finanziamento agli enti culturali, sebbene Ismel sia provvisto di un patrimonio proprio, come richiesto nel bando.

Con l'occasione il Presidente ringrazia la Regione per aver riconosciuto, ai sensi della legge 58, il finanziamento per il riordino degli archivi di Stalker Teatro e per la catalogazione dei volumi di Isvor Fiat, entrambi rientranti nel patrimonio di Ismel. È stato altresì finanziato dalla Compagnia di San Paolo il progetto "Dagli Appennini alle Ande...", che vede come capofila l'Archivio nazionale del cinema d'impresa. L'Ismel in questo progetto verrà incaricato di svolgere alcune interviste ai nuovi migranti.

Al punto 2) il Presidente dà lettura della lettera, che si allega, con la quale la dottoressa Fantinuoli si dimette dall'incarico di Revisore dei Conti; anche a nome del Consiglio tutto il Presidente ringrazia la dottoressa per la puntuale e preziosa attività svolta che non poco ha contribuito a dare tranquillità agli amministratori e ai Soci sulla correttezza contabile delle attività svolte. Sottopone al Consiglio la proposta in oggetto di nominare quale nuovo Revisore il dottor Pierluigi Passoni, che già svolge la sua attività presso l'Istituto Gramsci, in collaborazione con il dottor Conte della Società Riorga, che è da tempo incaricato quale commercialista di Ismel. Detta proposta, condivisa per le vie brevi con i Soci, si rende necessaria per assicurare l'imprescindibile continuità nell'attività di controllo e di revisione dei conti che sola può condurre alla formulazione della nota allegata al bilancio consuntivo 2017 che verrà approvata nella prossima e imminente Assemblea che ratificherà altresì la nostra odierna decisione. In occasione della prossima assemblea si provvederà ad approvare la decisione e a nominare il nuovo Revisore. Il CdA unanime approva.

Pierluigi Passoni ringrazia per la nomina e dichiara che, essendo l'assetto amministrativo contabile essendo analogo a quello utilizzato al Gramsci, sarà più semplice per lui subentrare nella gestione dei bilanci dell'Ismel.

Al punto 3) con vivo rammarico il Presidente illustra al Consiglio che ogni tentativo da lui svolto e affiancato da analoghe sollecitazioni provenienti dai Soci e dai Consiglieri di Ismel non hanno indotto il Direttore dottor Mauro Zangola a ritirare le sue dimissioni. Il Presidente, pur riconoscendo che, almeno in parte, le difficoltà operative incontrate dal dottor Zangola nello svolgimento delle sue attività di Direttore sono connesse a una fase di transizione tra il pregresso ruolo svolto da Ismel nei confronti dei suoi Soci e soprattutto dei tre Istituti, Gramsci, Salvemini e Nocentini, e che dette difficoltà da lui stesso incontrate non paiono essere di facile e rapida soluzione, ritiene necessario individuare in una nuova figura di Direttore quale necessario presidio, come previsto dallo Statuto, all'attività culturale e organizzativa dell'Istituto. Si avanza pertanto la proposta di nominare Direttore il professor Aldo Enrietti, il cui impegno sui temi di competenza propria di Ismel è noto e apprezzato da chiunque abbia operato in tale ambito. Dopo ampia



discussione il Consiglio ribadisce la stima nei confronti del dottor Mauro Zangola chiedendogli di voler continuare la sua preziosa attività di collaborazione con gli organi dell'Istituto, nell'ambito di importanti progetti quali la *Settimana del lavoro*, e nomina il professor Aldo Enrietti nuovo direttore dell'Istituto all'unanimità.

Al punto 4) il Presidente consegna una presentazione delle attività svolte nel 2017 e, dopo averle brevemente illustrate, apre la discussione sui progetti da attuare nel 2018. Mario Corfiati in merito agli eventi collegati, ad esempio la rassegna cinematografica legata a "Infanzia rubata", informa che il pubblico è rimasto entusiasta, anche se è stata fatta esplicita richiesta di schede tecniche e di un'introduzione tematica. Il Presidente ribadisce la necessità di proporre tematiche e iniziative innovative, incentrate su temi attuali e di interesse condiviso.

Il Presidente presenta quindi una prima ipotesi di organizzazione delle iniziative denominate *Settimana del Lavoro* chiarendo che le ipotesi di nomi, ove citate in modo diretto o implicito in detto documento, non sono state discusse con gli interessati e costituiscono quindi materia destinata all'esclusiva riflessione interna di questo Consiglio. Propone la realizzazione di sei o sette incontri tra febbraio e maggio. La proposta si presenta come iniziativa pluriennale, con l'impegno a individuare per ogni edizione un tema specifico. Nell'anno corrente la *Settimana del Lavoro* si terrà dal 21 al 25 maggio. Al momento non è chiaro il rapporto con il Polo e sul suo possibile sostegno.

Dopo ampia discussione il Consiglio delibera di ribadire l'incarico organizzativo degli eventi al professor Cerruti e al dottor Zangola, unitamente al Direttore Aldo Enrietti, cui chiede di voler perfezionare i passi necessari per dare piena attuazione al progetto. Il Presidente e il Vice Presidente nel dichiararsi impegnati a offrire tutto il necessario supporto all'organismo di coordinamento così come deliberato, invita anche gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione a voler partecipare all'attività, indubitabilmente onerosa e complessa, al fine di garantire il pieno successo dell'iniziativa.

In particolare il Consiglio delibera:

- di costituire, accanto all'organismo di coordinamento, una segreteria operativa composta da un esperto in comunicazione, una segretaria senior con ampia esperienza nell'organizzazione di analoghe iniziative, una segretaria junior, con il necessario apporto della dottoressa Sgubbi. Il primo mese di attività di questa struttura costituisce il necessario investimento di Ismel per assicurare la riuscita dell'iniziativa;
- di avviare incontri con gli Istituti Gramsci, Salvemini e Nocentini per assicurare il loro apporto progettuale e permettere l'attribuzione, ove possibile, di parti dell'iniziativa alla specifica cura di detti Istituti;
- di dare ampia e tempestiva informativa ai Soci dell'attività progettuale in corso al fine di coinvolgerli nei diversi aspetti della stessa.

Il Presidente, il Vicepresidente e il Direttore cureranno altresì l'interazione con i potenziali sponsor dell'iniziativa e relazioneranno entro e non oltre la fine del mese di febbraio proponendo una versione definitiva del programma di attività e il budget relativo alle spese per l'intero 2018.

In ogni caso Ismel organizzerà due degli incontri previsti nel mese di febbraio e si adopererà per coordinare il piano di lavoro di cui sopra con le iniziative del Polo del '900. Il Consiglio



riconosce la necessità di agire con la massima urgenza anche in considerazione delle notizie che giungono su iniziative analoghe in corso di preparazione in altre aree del nostro Paese.

Marcella Filippa segnala che nella relazione occorre aggiungere le didascalie e le fonti archivistiche da cui sono tratte. Rispetto alla settimana del lavoro esprime apprezzamento per il lavoro svolto, ma propone un suggerimento: l'Ismel ha sempre valorizzato le competenze dei suoi collaboratori e invita Cerruti a incontrare i referenti della didattica per coordinare insieme la progettazione; invita a valorizzare in generale le risorse interne e che si debbano favorire i giovani e mantenere gli equilibri di genere. Inoltre, in particolare, venuta a conoscenza, in maniera informale, del costituendo Consiglio di indirizzo relativo alla Settimana del lavoro, e del fatto che l'elenco, costituito da diciotto persone, sia composto esclusivamente da uomini, chiede formalmente che venga riformulato in un'ottica di riconoscimento e di equilibrio di genere – sembrerebbe superfluo doverlo ribadire anche in questo caso e nel 2018 – e altresì dal punto di vista generazionale.

Il Presidente concorda e fa propria la considerazione espressa dalla Direttrice della Fondazione Nocentini; assicura altresì il Consiglio di Amministrazione che l'eventuale costituzione di un Comitato Scientifico sarà validata da una delibera dello stesso.

Dunia Astrologo chiede se sia stato individuato il target del pubblico e chiede che venga sottoposto a riflessione il programma per definirne la fattibilità. Un programma di tale dimensione necessiterebbe di un budget adeguato; si rende necessario iniziare a contattare eventuali patrocinatori, ma è necessario focalizzare meglio obiettivi e target di pubblico. Marcella Filippa segnala le difficoltà di collegamento con il programma del Polo e segnala l'esistenza di un progetto integrato di iniziative sul calendario civile, coordinato dall'Unione Culturale, all'interno del quale potrebbe rientrare la *Settimana del lavoro*; Dunia Astrologo di dichiara d'accordo. Tutti concordano che la collaborazione con le Ogr può essere attivata, ma prevede costi di organizzativi piuttosto elevati; gli spazi del Polo d'altra parte sono insufficienti per un convegno di livello così come per eventi performativi di lunga durata. Occorrerà, pertanto, decidere e concordare con la direzione del Polo se la settimana sarà interna alla programmazione del Polo medesimo o se si tratterà di un'iniziativa indipendente.

Filippo Provenzano interviene per dire che il territorio di Torino è quello più preparato a occuparsi del tema del lavoro, essendo passato dal fordismo al post-fordismo, anche se ormai la logica degli eventi è quasi del tutto slegata dal territorio. Ritiene che la formula del festival abbia il vantaggio di far parlare di sé al pubblico più ampio possibile, sia in termini generazionali, sia in termini di interessi. Ritiene che i tempi organizzativi siano piuttosto ristretti e propone di iniziare con una versione ridotta per testare il tema e inaugurare nell'anno successivo il festival vero e proprio.

Il Consiglio dà mandato al Presidente di dare continuità alle iniziative *Lavorare... ad Arte*, in collaborazione con il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, individuando anche le necessarie modalità operative e le fonti di finanziamento.

Tra le proposte di iniziative che prevedono il coinvolgimento di Ismel si segnala la proposta della Presidente del CIPES, Senatrice, Nerina Dirindin, che suggerisce iniziative per il rilancio del diritto alla salute a 40 anni dall'approvazione della Legge 833 di riforma del Sistema sanitario, della legge di scioglimento dei manicomi e dell'introduzione del diritto all'aborto.



Il Presidente illustra le attività del Polo per il 2018 evidenziando in particolare l'apporto che potrà venire dall'Ismel al suddetto piano.

Al punto 5) il Presidente comunica che si è pervenuti alla conclusione dell'iter di comodato dell'Archivio dell'Unione Industriale all'Ismel su una base di una ipotesi contrattuale formulata dall'Unione Industriale e del tutto soddisfacente per l'Ismel. Il Presidente con l'occasione ringrazia chi ha, in passato, avviato questi rapporti che oggi trovano conclusione formale e che si ritiene possano anche essere estesi a Confindustria Piemonte.

Nulla più essendovi da deliberare il Consiglio di Amministrazione ha termine alle ore 12.30.

Il Presidente: Giovanni FERRERO

Il Segretario verbalizzante: Donatella SASSO